

Federazione Italiana Giuoco Handball



PALLAMANO
DISCIPLINA OLIMPICA

Segreteria Generale

Roma, 31 marzo 2006

Circolare n. 20/2006

Alle Società Affiliate
Agli atleti e tecnici
Ai Signori Consiglieri Federali
Ai Signori Revisori dei Conti
Ai Comitati e Delegazioni Regionali
Alle Delegazioni Provinciali
Ai Settori Federali
LORO INDIRIZZI

Oggetto: *Campionato serie B maschile 2006/07.*

Il Consiglio di Presidenza, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Federale ed anche alla luce del contributo richiesto ai Comitati Regionali, ritiene utile anticipare le indicazioni normative che verranno inserite nel Vademecum 2006/07, ciò al fine di consentire agli affiliati interessati una più tempestiva programmazione delle attività.

E' confermato che il campionato in oggetto, a decorrere dall'anno sportivo 2006/07, verrà ricompreso nei campionati nazionali che si svolgono sotto l'egida organizzativa della Federazione Nazionale.

Sarà articolato territorialmente in 6 gironi aventi un massimo di 12 squadre ciascuno, costituiti secondo criteri di vicinorietà, avuto ogni possibile riguardo anche alla struttura veicolare delle diverse aree geografiche.

Sulla base delle classifiche finali dei campionati 2005/06 verranno prioritariamente composti i sei gironi con le società aventi diritto, da integrare successivamente, in caso di posti disponibili ovvero rinunce da parte delle aventi diritto, sulla base delle richieste di reintegro che perverranno (esclusivamente a mezzo telegramma) entro e non oltre mercoledì 31 maggio 2006.

I reintegri verranno decisi dal Consiglio Federale nell'ambito delle richieste riferite all'area interessata, sulla base di una complessiva valutazione che, alla fine, consenta il migliore sviluppo e svolgimento del campionato (non troveranno nella fattispecie applicazione i parametri di cui a pag. 35 del Vademecum 2005/06).

Nel campionato di serie B maschile 2006/07 ciascuna squadra dovrà iscrivere a referto in ogni gara un numero minimo di 10 atleti, con almeno 3 giocatori Under 21 (nati dal 1° gennaio 1986 in poi).

Tale criterio è destinato ad essere ampliato nelle stagioni successive, con criteri di adeguata progressività, fino a raggiungere un soddisfacente equilibrio nella composizione delle squadre. E' per questo che la violazione di tali disposizioni prevede sanzioni di tipo sportivo oltre che amministrativo.

Ogni ulteriore comunicazione e/o precisazione verrà riportata nel Vademecum 2006/07.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Adriano Ruocco

